

Deliberazione della Giunta Regionale 30 luglio 2012, n. 80-4283

**Art. 22 della l.r. 23/08: attribuzione dell'incarico di responsabile del settore SC DB0707 "Patrimonio immobiliare", articolazione della direzione DB0700 "Risorse umane e patrimonio".**

A relazione dell'Assessore Quaglia:

Premesso che la Giunta regionale, nel pieno esercizio del proprio potere di autoregolamentazione, nella seduta dell'11.6.12:

- con DGR n. 31-4009 ha approvato la riorganizzazione complessiva delle strutture in cui si articolano le direzioni della Giunta regionale, stabilendo nella data del 1 agosto 2012 la decorrenza della relativa operatività;
- con verbale n. 133 ha disposto l'attivazione della procedura di avviso interno per la copertura dei posti di responsabile delle nuove strutture in cui si articolano le direzioni del proprio ruolo, destinato a tutti i dirigenti dell'Ente, Giunta e Consiglio unitamente considerati, prevedendo il limite di presentazione delle candidature in un numero non superiore a cinque;

dato atto che nell'ambito della predetta riorganizzazione è stato istituito, tra gli altri, il settore SC DB0707 "Patrimonio immobiliare" i cui requisiti richiesti, in termini di: titolo di studio, tipo di professionalità necessaria, attitudini e capacità che il ruolo da svolgere richiede, sono quelli indicati nell'allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante;

dato atto, inoltre, che ai sensi dell'art. 22 della l.r. 23/08, dei relativi criteri di cui alla DGR n. 29-9649 del 22.9.08 e smi e secondo il contenuto della DGR n. 5-10324 del 22.12.08:

- ✓ il 14.6.12, con nota n. 25155/DB0703, pubblicata integralmente anche sulle pagine Intranet della rete aziendale, è stato divulgato secondo le disposizioni di cui al predetto verbale 133, avviso interno di selezione per la copertura, tra gli altri, del posto di che trattasi fissando quale termine entro il quale presentare le candidature, le ore 12.30 di venerdì 29 giugno 2012;
- ✓ nei termini sopra indicati hanno presentato candidatura i dirigenti regionali: LONG Marisa, LUCCO Giorgio e TRIVISONNO Emilio;
- ✓ con le note del 26 giugno e del 2 luglio 2012, agli atti d'ufficio, le predette candidature sono state trasmesse al competente direttore, dr.ssa Maria Grazia FERRERI, cui spetta il parere motivato in ordine alla nomina;

vista la nota 31468/DB0707 del 24.7.12 con la quale il predetto direttore, di concerto con l'Amministratore competente per materia, esaminate le candidature presentate in relazione al tipo di connotazione che ha inteso dare al ruolo da svolgere in sede di redazione dei requisiti per il posto di che trattasi, ritiene che il dr. Giorgio LUCCO, laureato in scienze politiche, sia la figura che maggiormente esprime l'insieme degli elementi più significativi tra quelli richiesti. Il Direttore prosegue precisando che, così come si evince dal curriculum, il medesimo possiede un'ultra ventennale esperienza manageriale con responsabilità di struttura, nonché una buona conoscenza delle norme comunitarie, nazionali e regionali che, nel corso degli anni, ha potuto applicare, sotto il profilo giuridico – amministrativo, sia in materia contrattuale, per gli aspetti legati al contenzioso, ma anche per quanto riguarda le procedure di appalto e di gestione del patrimonio degli enti pubblici. Segnala, infine, come sulla base delle valutazioni espresse nel corso della carriera, agli atti

dell'Amministrazione, emerga il possesso delle attitudini e capacità necessarie allo svolgimento dell'incarico in argomento;

visto il nulla osta espresso dalla direzione DB2000 cui attualmente il dr. Lucco fa riferimento, agli atti d'ufficio;

valutato di poter accogliere la proposta di cui sopra è detto e ritenuto, quindi, di assegnare il predetto dirigente al settore SC DB0707 "Patrimonio immobiliare" e di attribuirgli la responsabilità del settore stesso;

ritenuto di precisare che i predetti provvedimenti hanno effetto dall'1.8.2012 o dalla data di effettivo inizio di svolgimento delle funzioni connesse, se successiva; hanno durata triennale e non possono superare il vigente limite di permanenza in servizio.

In ogni caso i predetti provvedimenti possono essere anticipatamente revocati per le ragioni esplicitate all'art. 25, comma 1, lettera a) della l.r. 23/08 quivi richiamato integralmente "*..a) per motivate ragioni organizzative e produttive connesse al modificarsi dell'esercizio delle funzioni e dei compiti, nonché al modificarsi dei programmi e dei progetti definiti dagli organi di direzione politico-amministrativa;*" nonché per le esigenze di razionalizzazione delle strutture della pubblica amministrazione, nel suo complesso considerata.

La Giunta regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

*delibera*

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi dell'art. 22 della l.r. 23/08, dei relativi criteri applicativi di cui alla DGR n. 29-9649 del 22.9.08 e smi, nell'ambito della direzione DB0700 "Risorse umane e patrimonio" così come ridefinita, tra le altre, con la DGR n. 31-4009 dell'11.6.12:

- di assegnare il dirigente regionale dr. Giorgio LUCCO al settore SC DB0707 "Patrimonio immobiliare" e di affidargli la responsabilità della struttura stessa;

- di precisare che i predetti provvedimenti hanno effetto dall'1.8.2012 o dalla data di effettivo inizio di svolgimento delle funzioni connesse, se successiva; hanno durata triennale e non possono superare il vigente limite di permanenza in servizio.

In ogni caso i predetti provvedimenti possono essere anticipatamente revocati per le ragioni esplicitate all'art. 25, comma 1, lettera a) della l.r. 23/08 quivi richiamato integralmente "*..a) per motivate ragioni organizzative e produttive connesse al modificarsi dell'esercizio delle funzioni e dei compiti, nonché al modificarsi dei programmi e dei progetti definiti dagli organi di direzione politico-amministrativa;*" nonché per le esigenze di razionalizzazione delle strutture della pubblica amministrazione, nel suo complesso considerata

Al dirigente Lucco sarà corrisposta, alla luce delle attuali norme contrattuali ed accordi aziendali, l'indennità di posizione riconosciuta ai responsabili di settore SC pari ad € 50.182,47, annui lordi, essendo compatibili le risorse del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per il personale di qualifica dirigenziale, costituito in applicazione dei CCNL vigenti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

(omissis)

*La pubblicazione della summenzionata deliberazione della Giunta regionale costituisce comunicazione del provvedimento finale del procedimento di conferimento degli incarichi di cui all'art. 22 della l.r. 23/08, avviato con l'avviso contenuto nella nota prot. 25155/DB0703 del 14 giugno 2012.*

Allegato

## **Requisiti richiesti per il conferimento dell'incarico di responsabile del settore SC DB0707 "Patrimonio immobiliare"**

### Titolo di studio:

diploma di laurea (vecchio ordinamento) ovvero laurea specialistica (nuovo ordinamento) preferibilmente ad indirizzo giuridico-amministrativo

### Tipo di professionalità necessaria:

- conoscenza, sotto il profilo giuridico/amministrativo, delle procedure di gestione del patrimonio negli enti pubblici;
- esperienza in materia di procedure d'appalto;
- esperienza in materia contrattuale anche per quanto concerne gli aspetti del contenzioso;
- esperienza in materia di formazione di provvedimenti legislativi e regolamentari; conoscenza delle norme comunitarie, nazionali e regionali nelle materie di competenza;
- conoscenza delle istituzioni, degli organi e delle strutture della P.A.

### Attitudini e capacità che il ruolo da svolgere richiede:

- capacità di assumere iniziative, decisioni e responsabilità conseguenti;
- attitudine al *problem solving* con capacità di gestire complessi sistemi organizzativi
- capacità di progettare azioni adeguandole al cambiamento e identificando le priorità dell'intervento;
- attitudine alle relazioni con soggetti interni ed esterni all'Amministrazione;
- capacità di ottimizzare e valorizzare le risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate con particolare attenzione ai costi.